



N° PAP-01236-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo  
Pretorio on-line  
dal 29/05/2023 al 13/06/2023

L'incarico della pubblicazione  
AMBROGIO RAFANI

# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61/2023 del 26/04/2023

**OGGETTO:** proposta di approvazione della novazione del regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza approvato con delibera del consiglio comunale n. 8 del 24.03.2022.

Il giorno 26/04/2023 alle ore 19:58 e seguenti in Terzigno, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seconda convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
FRANCESCO RANIERI	P	
ANTONIO VAIANO	P	
CONCETTA AMBROSIO	P	
SERAFINO AMBROSIO		A
VINCENZO AQUINO		A
DOMENICO AURICCHIO	P	
GIOVANNI BONAVITA		A
LUIGI CANESTRINO	P	
SALVATORE CARILLO		A

	PRESENTI	ASSENTI
VITTORIO DE SIMONE	P	
BIAGIO FERRARO	P	
ANGELA MIRANDA		A
ANTONIO MOSCA	P	
FRANCESCO NAPPO		A
STEFANO PAGANO	P	
MARIA GRAZIA SABELLA		A
PASQUALE CIARAVOLA	P	

Presenti: 10 Assenti: 7

Assiste: LUIGI ANNUNZIATA - Segretario

Presiede: ANTONIO VAIANO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, ANTONIO VAIANO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

**Esito: Approvata con immediata esecutivita'**

Presenti 10 Consiglieri, assenti 7 (Serafino Ambrosio, Vincenzo Aquino, Giovanni Bonavita, Salvatore Carillo, Angela Miranda, Francesco Nappo, Maria Grazia Sabella);

Il Presidente invita l'assessore Anita Miranda a relazionare sulla proposta di delibera.

Entra il Consigliere Giovanni Bonavita - Presenti 11

Nel corso del dibattito il Consigliere Pasquale Ciaravola ha presentato un emendamento alla proposta di deliberazione relativo alle seguenti modifiche da apportare al regolamento: 1) art. 11 del Regolamento al terzo periodo cancellare il refuso "Accertamento" e *inserire nell'elenco puntato (al secondo posto): "Fase accertamento - IA del SAV*; 2) art. 20 del Regolamento cancellare al settimo periodo il refuso "Relazione" e all'undicesimo periodo il refuso "Giunta".

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dal consigliere Pasquale Ciaravola: Consiglieri Presenti 11 - Assenti 6 (Vincenzo Aquino, Serafino Ambrosio, Salvatore Carillo, Angela Miranda, Francesco Nappo Maria Grazia Sabella)  
Voti favorevoli UNANIMITA'

Il Consiglio approva.

Gli interventi sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della seduta (stralcio).

Il Presidente passa alla votazione, relativa al punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna "*Istituzione del servizio comunale di Protezione Civile e approvazione nuovo regolamento*";

## **Il Consiglio Comunale**

Esaminata la allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Istituzione del servizio comunale di Protezione Civile e approvazione nuovo regolamento*";

Visto l'esito della votazione sull'emendamento (allegato A) presentato dal consigliere Pasquale Ciaravola;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Stefano Pagano;

Il Presidente pone ai voti, espressi in forma palese dagli aventi diritto, la proposta in oggetto così come emendata; il risultato della votazione, proclamato dal Presidente, è il seguente:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11 Assenti 6** (Vincenzo Aquino, Serafino Ambrosio, Salvatore Carillo, Angela Miranda, Francesco Nappo, Maria Grazia Sabella)  
**Favorevoli UNANIMITA'**

Sulla scorta della suddetta votazione;

## **Delibera**

- di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede e per l'effetto: di approvare e fare propria la proposta di



deliberazione così come emendata ad oggetto: *"Istituzione del servizio comunale di Protezione Civile e approvazione nuovo regolamento"*;

Inoltre;

### **Il Consiglio comunale**

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

**Consiglieri presenti e votanti n. 11 Assenti 6** (Vincenzo Aquino, Serafino Ambrosio, Salvatore Carillo, Angela Miranda, Francesco Nappo, Maria Grazia Sabella)  
**Favorevoli UNANIMITA'**

Sulla scorta della suddetta votazione;

### **Delibera**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Il Presidente, esaurita la discussione passa al punto 2 posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta.





# COMUNE DI TERZIGNO

REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: [protocollo@pec.comune.terzigno.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.terzigno.na.it)

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLA NOVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 24.03.2022.**

### L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E ALLA IGIENE URBANA

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 22/07/2021 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COINVOLGERE LE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE (GAV), DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 10/2005, NEL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI TERZIGNO – ATTO DI INDIRIZZO.

**RICHIAMATA** integralmente la deliberazione di cui al punto precedente con la quale l'Amministrazione Comunale:

- **CONSIDERAVA** che la problematica dell'abbandono dei rifiuti nel territorio del Comune di Terzigno è un fenomeno che si ripete con sconcertante cadenza quotidiana e che sovente i rifiuti così abbandonati vengono dati alle fiamme dai criminali che determinano in tal modo il rogo dei rifiuti.
- **CONSIDERAVA** che il periodo dell'anno che sta trascorrendo è caratterizzato dal punto di vista climatico da elevate temperature e rari eventi meteorici, comportando una condizione che favorisce l'innescò e lo sviluppo degli incendi.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione vuole contribuire alla tutela dell'ambiente naturale limitando il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed il conseguente ed interconnesso fenomeno dell'incendio dei rifiuti che costituiscono i roghi propri del territorio della Terra dei Fuochi.
- **DAVA ATTO** che le GAV durante l'espletamento della loro attività sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12.
- **DAVA ATTO** che l'espletamento del servizio di vigilanza ambientale delle GAV, di cui alla Legge Regionale 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 e pertanto questa Amministrazione non prevede lo stanziamento di alcune somme economiche che derivino dall'adozione della presente deliberazione.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione al fine di limitare il fenomeno di che trattasi intende coinvolgere le guardie ambientali volontarie (GAV), di cui alla Legge Regionale 10/2005, nella sorveglianza e nel pattugliamento del territorio comunale, fornendogli gli appositi strumenti sanzionatori previsti per legge e coadiuvando il Servizio IV – Urbanistica ed Ambiente, a cui sono demandate le funzioni di coordinamento delle stesse GAV che potranno, in sinergia con l'ufficio stesso, coadiuvarlo per ciò che attiene agli adempimenti correlati.
- **RITENEVA** che, per raggiungere il fine appena indicato, è necessario che questa Amministrazione preliminarmente manifesti il proprio interesse verso l'esterno, rappresentando la volontà di coinvolgere le

*GAV e successivamente individui uno o più soggetti con cui formalizzare ed attuare la collaborazione di che trattasi.*

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022 - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA, con la quale è stata deliberata:

- L'istituzione del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale (SAV).
- La presa d'atto della stesura del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, in cui è riportato come è costituito e meglio descritto il SAV.
- La trasmissione al Consiglio Comunale di Terzigno del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza per la sua approvazione.

**IN ATTUAZIONE** all'atto di indirizzo ricevuto con la citata DGC 104/2021 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 267/2000.

**VISTO** il Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in Napoli il 11 luglio 2013.

**VISTO** il redigendo nuovo Patto per la Terra dei Fuochi alla cui stesura questo Servizio ha contribuito ricevendo il favorevole riscontro di SE l'Incaricato per il contrasto del fenomeno del rogo dei rifiuti nella regione Campania.

**CONSIDERATO** che nell'interlocuzione in merito alle problematiche attinenti alla Terra dei Fuochi è emersa la possibilità che il Servizio Ambientale di Sorveglianza comunale possa contribuire in maniera significativa con le attività di deterrenza nei confronti delle attività criminali ambientali e per ciò che attiene alla segnalazione e mappatura degli eventuali illeciti riscontrati sul territorio comunale.

**VISTO** il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

**VISTA** Regio Decreto 26 settembre 1935, n. 1952 - Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate. (convertito con la Legge 19 marzo 1936, n. 508).

**VISTO** il Regio Decreto 12 novembre 1936, n. 2144 - Disciplina degli istituti di vigilanza privata.

**VISTO** il Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.

**VISTA** la Legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche al sistema penale.

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 - Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

**VISTA** la Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge-quadro sul volontariato.

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

**VISTO** il Decreto Ministeriale 29 gennaio 1999 , n. 85 - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 5 del decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1992, n. 217, in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

**VISTA** la Legge Regionale Campania 33 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza.

**VISTA** la Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale.

**VISTO** il Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie.

**VISTO** il Decreto Ministeriale 15 settembre 2009 , n. 154 - Regolamento recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155.

**VISTO** il Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269 - Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti.

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/06/2010 con cui è stato modificato IL Regolamento comunale per la determinazione dei criteri per la concessione dei contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati.

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25/02/2013 - Approvazione del Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 18/06/2021, n. 17 - Campagna Antincendio 2021 - prevenzione incendi boschivi e pulizia di fondi, e successiva rettifica con Ordinanza Sindacale 21/06/2021, n. 18.

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale 30/07/2021, n. 22 - DISPOSIZIONI REGOLATRICI necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il giusto conferimento e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da utenze domestiche e non domestiche - NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022 con cui è istituito il Servizio Ambientale di Vigilanza comunale.

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2022 con cui è approvato il Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, nel quale è regolamentata la figura dell'Ispettore Ambientale comunale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 293 del 09/05/2022 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse espresse dalle organizzazioni di guardie ambientali volontarie e dai comitati cittadini ambientali per l'adesione alle attività del servizio ambientale volontario del Comune di Terzigno.

**CONSIDERATA** la necessità di apportare alcune variazioni al Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, al fine di consentire che il SAV abbia maggiore efficacia di funzionamento e che tali modifiche sono riportate nell'allegato documento di prima revisione del regolamento, in cui sono evidenziate in rosso (**rosso**) le modifiche apportate e in rosso barrato (~~rosso-barrato~~) le cancellazioni effettuate;

**PROPONE DI DELIBERARE**

di **APPROVARE** la **NOVAZIONE** del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza in prima revisione che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto e per l'effetto ritenere superato e sostituito dalla presente novazione il Regolamento già approvato con DCC n. 08 del 24/03/2022.

**TRASMETTERE** ai Responsabili di Servizio coinvolti nel Regolamento per l'espressione del parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di relativa competenza.

**L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E ALLA IGIENE URBANA  
DOTT.SSA ANITA MIRANDA**

MIRANDA  
ANITA  
17.04.2023  
11:49:56  
UTC





# COMUNE DI TERZIGNO

## REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: [protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it](mailto:protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it)

### REGOLAMENTO COMUNALE

### SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA

approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2022

prima revisione con Delibera del Consiglio Comunale n. xxx. del xx/xx/xxxx.

#### SOMMARIO

Art. 1 – Finalità .....	2
Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale.....	3
Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale .....	3
Art. 4 – Organizzazione del SAV .....	4
Art. 5 – Corso di formazione per IA .....	5
Art. 6 – Procedura selettiva per IA.....	5
Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV .....	6
Art. 8 – Compiti e doveri degli IA <del>e delle GAV</del> .....	6
Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV.....	8
Art. 9-bis – Raccordo con il TULPS – RD 773/31 .....	8
Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007.....	8
Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo .....	9
Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA <del>ed alle GAV</del> .....	9
Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA.....	10
Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti.....	10
Art. 15 – Copertura assicurativa .....	10
Art. 16 – Tesserino di riconoscimento .....	11
Art. 17 – Ambito territoriale di competenza .....	11
Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale .....	11
Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali .....	11
Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV .....	12
Art. 21 – Logo del SAV .....	13
Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell’IA .....	13

## Art. 1 – Finalità

Il Comune di Terzigno istituisce e coordina il **Servizio Ambientale di Vigilanza** comunale (al seguito SAV), disciplinando altresì, il ruolo e la figura degli **Ispettori Ambientali** comunali (al seguito IA), **delle Guardie Particolari Giurate** (di cui al *art. 133 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza al seguito GPG*) e delle **Guardie Ambientali Volontarie** (di cui alla *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale* al seguito GAV), che nell'ambito di tale servizio principalmente operano a tutela dell'ambiente, del suolo e del paesaggio nel territorio comunale di Terzigno:

- 1) per il contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- 2) per la vigilanza ed il controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- 3) per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva;
- 4) per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine;
- 5) per la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali;
- 6) per la prevenzione delle catastrofi ecologiche;
- 7) per la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;
- 8) per l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale.

L'Amministrazione comunale di Terzigno ritiene preminente lo svolgimento dei servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 di cui al presente articolo.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 1), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dagli artt. 192, 255 e 256 del D.Lgs. 152/06.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 2), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 22 del 30/07/2021, dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e dal Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 27/11/2014 e relative eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 3), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 17 del 16/06/2021 e n. 18 del 21/06/2021 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Il SAV coadiuva altresì il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo mansioni di supporto presso gli uffici comunali.

## Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale

Il **Servizio Ambientale di Vigilanza (SAV)** comunale del Comune di Terzigno è istituito con Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022.

Il SAV è formato dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dagli IA.

Appartengono al nucleo fondante del SAV il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente ed il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale.

Considerato che tra le finalità di cui all'art. 1 il SAV ha le preminenti finalità del contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti e della vigilanza e del controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina, spetta al Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente la direzione del SAV, che sarà svolta ai sensi di legge e secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti vigenti.

Il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente nella direzione del SAV acquisisce il ruolo di Responsabile del SAV.

Considerato che tra i preminenti compiti del SAV esso svolge la vigilanza ed il controllo del territorio comunale per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 e che tali compiti sono altresì propri della Polizia Municipale, che li svolge anch'essa con l'autonomia che le norme gli concedono nell'ambito di tutte le sue altre competenze stabilite dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale, spetta al Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale il ruolo di Ispettore Fondante del SAV.

L'Ispettore Fondante del SAV ha funzione istituzionale in quanto con l'appartenenza al nucleo fondante del SAV gli conferisce lustro e contenuto in qualità di massima carica della Polizia Municipale del Comune di Terzigno, esso ha inoltre funzione consultiva nei confronti del Responsabile del SAV che lo può interpellare prima dell'adozione delle strategie e delle modalità per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e controllo e delle altre azioni che il SAV svolge nel territorio comunale di Terzigno.

Il SAV è formato altresì dagli IA che ne costituiscono la forza lavoro, essi sono diretti e coordinati in via esclusiva dal Responsabile del SAV al fine di raggiungere le finalità per cui esso è istituito.

## Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale

Gli IA, esercitando la pubblica funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico, e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione, sono pubblici ufficiali.

Possono assumere il ruolo di IA che forma il SAV i soggetti che posseggono i requisiti e che sono selezionati così come stabilito dal presente regolamento, e che sono elencati di seguito:

- il personale dipendente del Comune di Terzigno appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato;
- **il personale qualificato che è GPG ed è appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GPG che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno;**
- il personale qualificato che è GAV ed è appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno;

- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno che dallo stesso è individuato **e che è GAV;**
- **le persone residenti e non nel Comune di Terzigno.**

Sono inoltre requisiti necessari per assumere il ruolo di IA:

- possedere almeno il titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- possedere i requisiti di onorabilità ed inoltre:
  - non aver subito sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia ambientale;
  - non essere stato destinatario di sentenze penali di condanna passate in giudicato.

Tutto il personale appena elencato per assumere il ruolo di IA deve frequentare un corso di formazione erogato dallo stesso ente comunale in materia di ambiente, di vigilanza e sanzionatoria così come stabilito all'art.5.

Il personale dipendente del Comune di Terzigno viene individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato con provvedimento espresso, nel quale si determina la sua messa a disposizione a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui esso sarà a disposizione del SAV. **Tale personale per assumere il ruolo di IA deve frequentare un corso di formazione erogato dallo stesso ente comunale in materia di ambiente, di vigilanza e sanzionatoria così come stabilito all'art.5.**

Al fine di consentire, nell'ambito delle attività del SAV, la contestazione e l'elevazione delle sanzioni amministrative, è collocato presso il SAV almeno un agente appartenente al Comando della Polizia Municipale di Terzigno per un periodo di almeno 4 ore settimanali, che il Comandante provvederà a regolamentare con proprio provvedimento espresso, anche in base alle esigenze organizzative del SAV.

**Il personale non dipendente del Comune di Terzigno per assumere il ruolo di IA deve, tra l'altro, essere una GAV che, in quanto tale, è in possesso dei requisiti e dell'avvenuta formazione previsti dalla LR 10/2005.**

I soggetti candidati ad essere IA vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione. I soggetti selezionati sono nominati con decreto sindacale e per l'effetto assumono il ruolo di IA e formano il SAV.

Gli IA sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa e polizia ambientale.

#### **Art. 4 – Organizzazione del SAV**

Il Responsabile del SAV con apposite circolari e disposizioni di servizio rispettivamente **dispone provvede all'**organizzazione del SAV ed attribuisce le mansioni ed i compiti agli IA.

Gli IA svolgono le mansioni ed i compiti attribuitigli dal Responsabile del SAV secondo le norme ed i principi di buona condotta previste dall'art. 8 del presente regolamento. In caso di inottemperanza il Responsabile del SAV attiva il procedimento finalizzato all'applicazione degli artt. 12 e 13 del presente regolamento.

Gli IA quando sono nella disposizione del SAV svolgono unicamente le mansioni che gli sono attribuite dal Responsabile del SAV. Ciò vale anche per i dipendenti del Comune di Terzigno che il Responsabile di Servizio presso cui sono collocati ha individuato a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui sono nella disposizione del SAV stesso.

Il Responsabile del SAV, in caso di propria assenza, può delegare in sua vece la responsabilità del SAV ad un pubblico dipendente del Comune di Terzigno del quale ha la diretta disponibilità, ovvero la può acquisire dal Responsabile del Servizio presso cui il dipendente è collocato.

Considerato che la Polizia Municipale di Terzigno svolge autonomamente, tra le proprie attività, anche quelle proprie del SAV secondo le direttive del Responsabile del Servizio (Comandante) della Polizia Municipale, quest'ultimo, in qualità di Ispettore Fondante del SAV, può consultarsi con Responsabile del SAV al fine di coordinare le attività del SAV con quelle della Polizia Municipale.

### **Art. 5 – Corso di formazione per IA**

L'amministrazione comunale ~~può organizzare~~, anche attraverso enti di formazione qualificati, il corso di formazione per ~~i dipendenti del Comune di Terzigno che sono gli~~ aspiranti IA. Il corso di formazione è tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro ente, azienda o agenzia formativa.

Il Servizio – Urbanistica e Ambiente cura l'organizzazione del corso di formazione e della successiva fase di valutazione.

Il corso di formazione, secondo le modalità e i contenuti stabiliti dal presente regolamento e nei termini fissati con circolare del Responsabile del SAV, verterà principalmente su:

- figura e compiti dell'IA;
- normativa in materia ambientale, regionale e statale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;
- regolamenti e ordinanze comunali in materia ambientale;
- illeciti amministrativi in materia ambientale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;
- procedimento sanzionatorio amministrativo.

~~Il corso di formazione potrà essere calibrato in relazione alle competenze degli aspiranti a cui è rivolto.~~

L'amministrazione comunale promuove l'organizzazione di corsi di formazione per GAV che saranno successivamente appartenenti al SAV mettendo a disposizione i locali comunali per lo svolgimento delle lezioni tenute dai soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005 e RR 2/2007, ~~potendo provvedere altresì a sostenere le eventuali e relative spese.~~

### **Art. 6 – Procedura selettiva per IA**

I soggetti candidati ad essere IA che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione che è costituita dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dal Responsabile del Servizio – Personale.

La procedura selettiva è svolta in due fasi:

- nella prima fase la commissione procede all'ammissione dei candidati IA in seguito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente regolamento;
- nella seconda fase la commissione procede alla valutazione delle prove, una scritta ed una orale, svolte dai candidati IA ammessi.

La commissione si occupa di predisporre le prove e di stabilire la metodologia di valutazione delle stesse a sua insindacabile discrezione.

Le prove verteranno sulle materie trattate durante il corso di formazione.

La commissione esprime il giudizio di idoneità positivo nei confronti del candidato IA valutato con l'espressione di almeno due voti positivi su tre.

La commissione assume qualunque ulteriore decisione resa necessaria ai fini dell'espletamento del proprio compito con l'espressione di due voti positivi su tre.

Il candidato che ha ricevuto il giudizio positivo della commissione è idoneo a ricevere la nomina sindacale per l'assunzione del ruolo di IA di cui al successivo art. 7.

### **Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV**

Il Sindaco, quale rappresentante dell'ente istitutore del SAV nomina con apposito decreto sindacale monocratico:

- il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente, quale Responsabile del SAV;
- il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale, quale Ispettore Fondante del SAV;
- il personale dipendente del Comune di Terzigno, che è stato appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato per formare il SAV, e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV;
- **le Guardie Particolari Giurate di Vigilanza, che hanno superato la procedura selettiva cui all'art. 6 e che appartengono alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GPV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno, quali IA del SAV;**
- le GAV di cui alla LR 10/2005, che hanno superato la procedura selettiva cui all'art. 6 e che appartengono alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno, quali IA del SAV;
- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno, che dallo stesso è individuato, che è GAV e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV.

I soggetti nominati assumono per l'effetto il ruolo di IA e formano il SAV, essi svolgono i compiti ed assumono i doveri di cui al presente regolamento e, in qualità di pubblici ufficiali, svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12, concernente "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza".

### **Art. 8 – Compiti e doveri degli IA ~~e delle GAV~~**

Gli IA, ~~tra cui le GAV~~, che formano il SAV, ~~ai sensi e per gli effetti ispirandosi a quanto previsto da~~ all'art. 4, comma 3 della LR 10/2005, operano sotto la direzione ed il controllo del Responsabile del SAV, per favorire e vigilare sull'applicazione delle norme in materia di protezione ambientale ed in particolare per:

- a) prevenire le violazioni delle normative ambientali, con riferimento ai parchi, alle riserve naturali, alle aree naturali protette ed ai territori sottoposti a vincolo paesaggistico;
- b) svolgere attività di prevenzione e vigilanza in tutti i casi di violazione della normativa vigente e, soprattutto, in caso di incendi boschivi, degrado ambientale, abusivismo edilizio, smaltimento dei rifiuti ed escavazione di materiali;
- c) garantire la tutela e valorizzazione dell'ambiente terrestre, marino, fluviale e lacustre;
- d) operare per la protezione della flora, soprattutto di quella endemica e rara, e della fauna, anche in riferimento allo svolgimento della caccia e della pesca nonché alla tutela degli animali di affezione;

- e) collaborare, con gli enti e gli organismi pubblici competenti, per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di pubblica calamità e di emergenza;
- f) contribuire, con gli organismi preposti, alla sensibilizzazione e informazione sulle normative in materia ambientale soprattutto nell'ambito scolastico.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV svolgono inoltre nel territorio comunale di Terzigno:

- g) il servizio di vigilanza e controllo per il contrasto del fenomeno dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- h) il servizio di vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- i) il servizio di vigilanza e controllo per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva.

Gli IA, ~~tra cui le GAV~~, che formano il SAV:

- a) svolgono le proprie funzioni con prudenza, diligenza e perizia;
- b) compilano in modo chiaro e completo i rapporti di servizio ed i verbali di accertamento da trasmettere con tempestività al Responsabile del SAV, unitamente a fogli di raccolta dei dati ambientali della zona nella quale hanno prestato servizio;
- c) si qualificano esibendo il distintivo ed il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla provincia competente e quello di IA rilasciato dal comune di Terzigno;
- d) usano con la massima cura i mezzi e le attrezzature in dotazione di cui hanno diretta responsabilità.

Gli IA, ~~tra cui le GAV~~, che formano il SAV, nell'espletamento delle proprie funzioni devono altresì:

- assicurare lo svolgimento dell'attività così come stabilito e disciplinato dalla normativa nazionale, regionale e comunale e così come disposto dal Responsabile del SAV;
- svolgere le proprie funzioni nei modi orari e località disposte dal Responsabile del SAV;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- indossare, se in dotazione, durante il servizio di vigilanza la divisa assegnata (o i singoli capi di vestiario/uniforme previsti) e i D.P.I., ove necessari;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento che dovrà, in ogni caso, essere ben visibile;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione personale o di servizio;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti, ferma restando l'utilizzabilità dei suddetti dati limitatamente allo svolgimento delle funzioni cui sono preposti;
- mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e di qualunque altro tipo relativi al Comune di Terzigno, dei quali eventualmente vengono a conoscenza in relazione all'effettuazione della loro attività;
- comunicare tempestivamente l'avvenuto riscontro di violazioni ambientali secondo il metodo di cui all'art. 11;
- rispettare quanto previsto dalle leggi vigenti relativamente alla qualifica di Pubblico Ufficiale e agli obblighi relativi.

Le gli IA che formano il SAV coadiuvano inoltre il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo presso gli uffici comunali le mansioni di supporto attribuitegli dal Responsabile del SAV.

È fatto assoluto divieto agli IA espletare le proprie funzioni in maniera autonoma ed indipendente da programmi di lavoro o in difformità al presente regolamento ed alle circolari e disposizioni di servizio emanate dal Responsabile del SAV.

### **Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV**

Le GAV che formano il SAV svolgono in maniera volontaria il servizio di IA.

Si evidenzia in maniera espressa che l'espletamento del servizio di IA che formano il SAV, da parte delle GAV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 5 della LR 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266. Il servizio espletato è un servizio volontario non retribuito e non fa sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi del d.lgs. 117/2017.

### **Art. 9-bis – Raccordo con il TULPS – RD 773/31**

L'amministrazione comunale intende raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento con l'istituzione del SAV che, come previsto, viene formato anche con le GPG. A tal uopo si recepisce in maniera espressa la *il Titolo IV del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 - Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza; il Titolo IV del Regio Decreto 6 maggio 1940 , n. 635 - Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza; il Regio Decreto-Legge 26 settembre 1935 , n. 1952 - Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate; ed i decreti attuativi DM 85/1999, DM 154/2009 e DM 269/2010.*

La figura della GPG è ritenuta idonea allo svolgimento del ruolo di IA che forma il SAV anche alla luce della competenza che possiede sulla scorta della formazione che riceve. Si evidenzia che, come previsto dalla normativa nazionale, a titolo indicativo e non esaustivo le GPG in qualità di IA che formano il SAV devono essere in comprovato possesso: dei *requisiti minimi professionali e di formazione delle guardie particolari giurate previsti dal TULPS – RDL 773/1931, Art. 138, che prevede altresì che le guardie particolari giurate nell'esercizio delle funzioni di custodia e vigilanza dei beni mobili ed immobili cui sono destinate rivestono la qualità di incaricati di un pubblico servizio; inoltre l'Art. 139 prevede che Gli uffici di vigilanza e di investigazione privata sono tenuti a prestare la loro opera a richiesta dell'autorità di pubblica sicurezza e i loro agenti sono obbligati ad aderire a tutte le richieste ad essi rivolte dagli ufficiali o dagli agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria.*

### **Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007**

L'amministrazione comunale intende raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento con l'istituzione del SAV che, come previsto, viene formato in maniera prevalente con le GAV che pertanto ne costituiscono la principale forza lavoro. A tal uopo si recepisce in maniera espressa la *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale ed il Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie.*

La figura della GAV è ritenuta idonea allo svolgimento del ruolo di IA che forma il SAV anche alla luce della competenza che possiede sulla scorta della formazione che riceve. Si evidenzia che, come previsto dalla normativa regionale, a titolo indicativo e non esaustivo: le GAV in qualità di IA che formano il SAV devono

essere in comprovato possesso dell'avvenuta formazione di cui all'art. 3, comma 1 e 2 della LR 10/2005 e dell'avvenuta nomina di cui all'art. 4, comma 1 della LR 10/2005; che la nomina a GAV avviene con provvedimento della Giunta regionale, su designazione della provincia competente, dopo il superamento dell'esame finale dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005; che l'atto di nomina definisce i compiti che ogni guardia ambientale volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali.

### **Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo**

Gli IA che formano il SAV per l'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo si attengono a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente "Modifiche al sistema penale".

Gli IA che, durante lo svolgimento dei propri compiti, rilevano una violazione penale, in quanto pubblici ufficiali, hanno l'obbligo di trasmettere denuncia ai sensi dell'art. 331 del CPP alle autorità competenti. Se l'IA che ha rilevato una violazione penale non è un agente della Polizia Municipale darà immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale di Terzigno. Gli agenti della PM in qualità di PG provvederanno a effettuare la successiva comunicazione all'AG come previsto per legge.

La gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo conseguente all'attività di vigilanza e controllo che il SAV svolge sul territorio comunale di Terzigno si svolge come segue. **ACCERTAMENTO**

- Fase vigilanza e controllo – IA del SAV;
- Fase verbalizzazione circostanza che origina sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase comunicazione violazione penale alle autorità competenti – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase elevazione sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase amministrativa emissione provvedimento ingiunzione pagamento sanzione – Servizio – Urbanistica ed Ambiente;
- Fase giurisdizionale per la difesa dell'ente avverso i ricorsi, **anche stragiudiziali**, ai provvedimenti ingiuntivi delle sanzioni amministrative – Servizio – Affari Legali;
- Fase recupero coattivo per l'immissione al ruolo delle somme che l'ente deve introitare da coloro i quali hanno ricevuto le sanzioni amministrative – Servizio – Servizi Finanziari.

Ogni Servizio provvederà a comunicare agli altri Servizi coinvolti, con riferimento a ciascun procedimento attivato, gli esiti della Fase che ha gestito per competenza, in maniera tale che ciascun Servizio possa costituire il relativo fascicolo da tenere agli atti d'ufficio.

Il Servizio – Comando di Polizia Municipale, svolge le medesime attività di cui al presente regolamento in maniera autonoma ed indipendente, esso può collaborare col SAV ricevendo supporto ovvero fornendoglielo nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale tra i Servizi previo opportuno coordinamento tra i rispettivi Responsabili.

**Le previsioni del presente Regolamento prevalgono su quelle di cui al Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative di competenza comunale in sede di emissione dell'ordinanza – ingiunzione di pagamento ai sensi della Legge 689/1981 di cui alla DCC n. 4 del 26/03/2019, essendo state ideate per la specifica casistica di che trattasi.**

### **Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA **ed alle GAV****

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui al DPR 62/2013, sono estesi per quanto compatibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 della norma citata, a tutto il personale che forma il SAV, espressamente anche a quello appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GPG o di GAV.

Si applicano altresì per quanto compatibili, a tutto il personale che forma il SAV, il Titolo VII – Responsabilità Disciplinare del vigente CCNL Funzioni Locali e il Regolamento per i procedimenti disciplinari, adottato nel Comune di Terzigno, approvato con DGC 24/2011.

Qualora sia accertato un comportamento assunto dagli IA e da personale appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GPG o di GAV appartenenti al SAV da cui discenda l'applicazione dei procedimenti disciplinari di cui sopra, valutata la gravità della circostanza, può essere prevista: sia la decadenza dal SAV della persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare sia la decadenza dal SAV e dalla convenzione sottoscritta col Comune di Terzigno dell'associazione, gruppo o insieme comunque detto di GPG o di GAV a cui appartiene la persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare.

### **Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA**

Chiunque può segnalare al Responsabile del SAV eventuali irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati agli IA, di tali segnalazioni si tiene conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.

Se viene accertata una violazione ai doveri da parte degli IA, il Responsabile del SAV provvede alla sospensione dell'IA per un periodo non superiore a mesi sei. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, o in caso di violazione particolarmente grave, il Responsabile del SAV propone al Sindaco la revoca definitiva della nomina. La revoca della nomina può essere proposta per gravi motivi o anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui agli artt. 4 e 8 del presente regolamento.

Un IA che svolge in qualità di volontario (e non di dipendente) la propria attività nel SAV può rassegnare le proprie dimissioni, a condizione che ne dia preavviso di almeno 15 gg al Responsabile del SAV.

Il Sindaco dispone la sospensione o la revoca dal ruolo di IA con decreto monocratico espresso.

**Il Responsabile del SAV è tenuto a segnalare alla Prefettura competente ogni violazione dei doveri di cui al presente articolo riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati agli IA che sono GPG al fine di consentire all'autorità il compimento delle azioni consequenziali di competenza.**

Il Responsabile del SAV è tenuto a segnalare alla Provincia competente ogni violazione dei doveri di cui al presente articolo riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati agli IA che sono GAV al fine di consentire agli enti competenti di provvedere all'applicazione dell'art. 8 della LR 10/2005.

### **Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti**

L'attività svolta dagli IA che formano il SAV è da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante della gestione di rifiuti urbani che il Comune di Terzigno svolge per competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06.

### **Art. 15 – Copertura assicurativa**

Il Comune stipula idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi nei confronti degli IA che formano il SAV.

#### **Art. 16 – Tesserino di riconoscimento**

Ogni IA dovrà essere sempre dotato del proprio apposito tesserino di riconoscimento sul quale devono essere riportati i dati anagrafici dell'IA e gli estremi del rispettivo decreto sindacale di nomina.

#### **Art. 17 – Ambito territoriale di competenza**

L'attività del SAV e degli IA che lo formano è estesa esclusivamente al territorio del Comune di Terzigno.

#### **Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale**

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione di un Servizio Ambientale di Vigilanza a valenza sovracomunale e/o intercomunale, che possa svolgere i medesimi compiti che il SAV svolge a livello comunale su una scala territoriale più ampia, in maniera tale da estendere i risultati attesi in termini di salvaguardia ambientale ad un territorio che è morfologicamente ed antropologicamente simile ma che è suddiviso territorialmente dai confini comunali.

Pertanto, qualora siano acquisiti intenti espressi da altri enti ad aderire all'iniziativa della costituzione del servizio di vigilanza ambientale di tipo sovracomunale, l'amministrazione comunale di Terzigno prevede che, previa opportuna regolamentazione, il SAV o una sua parte possa partecipare a tale servizio all'uopo istituito.

#### **Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali**

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione dei comitati di cui agli artt. 36 e 39 del Codice Civile che hanno le medesime finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento.

I comitati che esprimono per il tramite del proprio responsabile con nota scritta l'interesse a contribuire al raggiungimento delle finalità per cui il SAV opera, sono inseriti in apposito elenco dei comitati ambientali che sostengono il SAV.

I cittadini che appartengono ai comitati di cui sopra segnalano, in prima persona ovvero per il tramite del loro responsabile, eventuali situazioni riscontrate sul territorio comunale di Terzigno relative a:

- abbandono e/o rogo di rifiuti;
- errati comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- incendi boschivi.

Qualora i soggetti che formulano la segnalazione siano in possesso di informazioni o elementi di prova che possano consentire di individuare l'autore della violazione ambientale li devono fornire in maniera espressa nell'ambito della segnalazione effettuata.

Qualora da un comitato provenga una segnalazione che il SAV successivamente accerta essere basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali, il Responsabile del SAV ammonisce il comitato, nella figura del suo responsabile, in forma scritta. Alla terza segnalazione alla quale consegue una ammonizione il

Responsabile del SAV cancella il comitato tre volte ammonito, che per l'effetto decade dal rapporto di collaborazione col SAV non potendo successivamente iscriversi nuovamente all'elenco.

Colui il quale abbia effettuato una segnalazione basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali non può più appartenere ai comitati che lo sostengono.

### Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV

L'amministrazione comunale di Terzigno istituisce nel proprio Bilancio di esercizio: appositi capitoli di spesa per consentire l'acquisto di beni e di servizi funzionali all'attività che svolge il SAV e apposito capitolo di entrata dove confluiscono i proventi introitati delle sanzioni amministrative elevate nell'ambito delle attività svolte dal SAV. **A titolo indicativo e non esaustivo, potrà essere considerato un servizio funzionale all'attività del SAV quello prestato da eventuali GPG.**

**Sarà inoltre istituito un ulteriore capitolo di spesa per l'erogazione di un contributo da riconoscere alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti che formano il SAV.**

L'amministrazione comunale di Terzigno prevede che i capitoli per l'acquisto di beni e servizi **e per l'erogazione del contributo** di cui sopra, possono essere alimentati, oltre che dai proventi delle sanzioni amministrative introitati, sia con risorse proprie dell'ente comunale sia con l'ottenimento di eventuali finanziamenti per la cui gestione potranno essere istituiti eventuali nuovi capitoli di entrata o di spesa.

**L'amministrazione comunale ritiene che le attività svolta nell'ambito del SAV abbia rilevante importanza sociale e che le associazioni, gruppi o insiemi comunque detti, che svolgono tale attività possano essere beneficiari di un contributo economico annuale. A tal fine è stanziata annualmente, su apposito capitolo di bilancio, la somma complessiva che l'amministrazione intende erogare ai beneficiari nell'esercizio finanziario.**

Il contributo massimo erogabile a ciascun beneficiario (associazione, gruppo o insieme comunque detto) è pari ad **€ 4.000** per anno solare.

Il contributo è proporzionato in base al numero di persone ed al tempo che il beneficiario ha dedicato alle attività del SAV, secondo le indicazioni di cui all'allegata Tabella A. **L'amministrazione comunale ha facoltà di decidere un diverso proporzionamento del contributo in relazione all'aver svolto attività di ancor più rilevante importanza sociale.**

Il contributo viene erogato dall'ente nel mese di dicembre, a conclusione dell'anno in cui il beneficiario ha svolto la propria attività, **RELAZIONE** previa verifica da parte del Responsabile del SAV.

Per ottenere il contributo annuale il beneficiario dovrà: effettuare esplicita richiesta entro il mese di aprile e, al momento della verifica di cui al paragrafo precedente, dovrà aver svolto attività nell'ambito del SAV per almeno **8 mesi** dell'anno in considerazione.

Nel caso in cui vi siano più soggetti beneficiari e lo stanziamento non sia sufficiente all'erogazione del contributo nella misura massima ottenibile, la ripartizione dei contributi tra i beneficiari viene effettuata in base al numero di persone ed al tempo che il beneficiari hanno dedicato alle attività del SAV, pertanto i valori massimi ottenibili per ciascun beneficiario verranno riproporzionati rispetto al valore economico stanziato.

Il contributo di cui al presente articolo viene inteso in coerenza col *Regolamento comunale per la determinazione dei criteri per la concessione dei contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati di cui alla DCC n. 29 del 30/06/2010, Capo IV – Sovvenzioni e contributi, Art. 34 – Scopo delle sovvenzioni, punto 10 – Contributi annuali a favore della pro-*

*loco e di altri organismi volontariamente costituitisi per valorizzare zone ed attività di particolare interesse esistenti sul territorio e per manifestazioni ed iniziative di particolare interesse sociale, tradizionale e culturale.*

La procedura per l'assegnazione del contributo, oltre a quanto previsto nel presente articolo, è quella indicata agli art. 35 e 36 del Regolamento di cui alla DCC 29/2010. **GIUNTA**

Le previsioni del presente Regolamento prevalgono su quelle di cui al Regolamento di cui alla DCC 29/2010 essendo state ideate per la specifica casistica di che trattasi.

### **Art. 21 – Logo del SAV**

Il logo che contraddistingue il SAV è quello al seguito riportato.



Esso sarà riportato sui tesserini di riconoscimento e sulle divise degli IA, sulla carta intestata del SAV e su tutti gli oggetti o documenti che contraddistinguono il SAV.

### **Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell'IA**

Il modello facsimile del Decreto sindacale di nomina dell'IA è allegato al presente costituendone parte integrale e sostanziale.

# COMUNE DI TERZIGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/04/2023



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Buonasera a tutti gli intervenuti, Consiglieri e Assessori. Iniziamo il Consiglio Comunale. Siamo andati in seconda convocazione, per alcuni punti siamo andati oltre l'orario dovuto. Prima di iniziare la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE – Buonasera a tutti.

*Si procede con l'appello nominale.*

SEGRETARIO GENERALE – 10 presenti e 7 assenti.. Prego, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Con 10 presenti e 7 assenti la seduta è valida.

CONSIGLIERE PAGANO – Presidente, di iniziare. Non so, o chiedo al Segretario. Ma domande di attualità si possono fare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, si va direttamente al...

CONSIGLIERE PAGANO – No, sto chiedendo.

SEGRETARIO GENERALE – Dovrebbe essere un prosieguo, Consigliere.

CONSIGLIERE PAGANO – Dovrebbe essere o è un prosieguo?

SEGRETARIO GENERALE – Si applica l'Articolo del regolamento.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE PAGANO – Non lo so, io ho chiesto. Se non posso...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE PAGANO – Vale per la prossima volta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – L’hai fatto tu il regolamento.

CONSIGLIERE PAGANO – Vale per la prima volta.

*Fuori microfono*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – L’hai fatto tu il regolamento, l’hai fatto. Entra il Consigliere Bonavita.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE PAGANO – Se non c’è scritto sto alla bontà del Presidente, se lo decide. Quello che decide il Presidente sta ben fatto. Se il Presidente dice che non si possono fare non le facciamo. Sta a sua scelta, sennò faccio polemiche e non faccio niente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Essendo il Consiglio...

CONSIGLIERE PAGANO – Perché in questo momento se vorrei fare polemiche si possono fare, perché dobbiamo decidere se si possono fare perché non c’è scritto niente. Allora, vale questa cosa, vale questa, perciò sto alla bontà del Presidente se decide oppure o meno. Va bene? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Essendo il prosiegua del Consiglio Comunale in seconda convocazione, è una cosa inusuale, non è mai capitato.

SINDACO – No, ma è così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Si inizia direttamente dai punti...

CONSIGLIERE PAGANO – Se dice è così, non è così, non sta scritto da nessuno parte.

SINDACO – Non deve essere scritto, perché questo è un Consiglio in prosiegua.

CONSIGLIERE PAGANO – Non è in prosieguo. Non è in prosieguo, perché è un altro Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Pagano, però sono...

SINDACO – È in prosieguo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dobbiamo terminare i punti che abbiamo sospeso per...

SINDACO – È lo stesso Consiglio, non è la seconda convocazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE PAGANO – Il Sindaco vuole fare polemiche. Io l'ho detto al Presidente, va bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – E io le sto dicendo...

CONSIGLIERE PAGANO – Che sto dicendo?

SINDACO – Non le può fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Essendo... Sindaco, però...

CONSIGLIERE PAGANO – Va bene. Se dice non le può fare, allora io dico che...

SINDACO – Non le può fare.

CONSIGLIERE PAGANO – Allora vuol dire che voglio leggere il regolamento che dice.

SINDACO – Ma quale regolamento? Ma questo è un prosieguo di prima...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco, cortesemente.

CONSIGLIERE PAGANO – Ma che dici? Ma che dice?

SINDACO – Va bene. Sono ignorante, hai ragione.

CONSIGLIERE PAGANO – Io sto chiedendo al Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – È stata sospesa la seduta, perché siamo andati oltre l'orario del regolamento. Ci sono da completare questi quattro punti e si inizia da questi punti qua direttamente, senza domande di attualità e senza...

CONSIGLIERE PAGANO – Va bene, ritiene opportuno non farle. Va bene, okay. La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

SINDACO – Non è il primo punto, è la continua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Al sesto. Prima del sesto c'è un emendamento presentato a firma del Consigliere Ciaravola, riguardando sempre il regolamento.

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Allora, questo emendamento nasce perché ci sono alcuni refusi sul regolamento del SAV. Quindi abbiamo fatto l'emendamento per sostituire questi refusi che ci sono. Emendamento all'Art. 11 del regolamento al terzo periodo. Cancellare il refuso accertamento ed inserire...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Sì.

Fuori microfono

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Accertamento inserire all’elenco puntato al secondo posto fase accertamento del SAV. Emendamento Art. 20 del regolamento cancellare al settimo periodo il refuso relazione ed all’undicesimo periodo il refuso Giunta. Questo è il regolamento... Questi due refusi che bisogna cambiare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Giustamente prima di mettere a votazione l’emendamento...

*Fuori microfono*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, dico presentiamo prima la proposta. Proposta di...

*Fuori microfono*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì, assolutamente Consigliere.

**6° punto all'ordine del giorno: "Proposta di approvazione della novazione del regolamento Comunale servizi ambientali e di vigilanza, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 24/03/2022".**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Chi relaziona? L'Assessore Anita Miranda.

ASSESSORE MIRANDA – Vista la delibera della Giunta Comunale n° 104 del 22/07/2021, manifestazione d'interesse per coinvolgere le Guardie ambientali volontarie GAV, di cui alla Legge Regionale 10/2005 nel contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio Comunale di Terzigno. Richiamato integralmente la deliberazione di cui al punto precedente, con la quale l'amministrazione Comunale considerava che la problematica dell'abbandono dei rifiuti nel territorio Comunale di Terzigno è un fenomeno che si ripete con sconcertante cadenza quotidiana e i rifiuti così abbandonati vengono dati alle fiamme dai criminali che (inc.) in tal modo il luogo dei rifiuti. Riteneva che questa amministrazione vuole contribuire la tutela dell'ambiente naturale limitandone il fenomeno. Dava atto che la GAV durante l'espletamento della loro attività sono Pubblici Ufficiali e svolgono funzioni di Polizia amministrativa, riteneva che questa amministrazione al fine di limitare il fenomeno intende coinvolgere le Guardie ambientali volontarie GAV nella sorveglianza e nel pattugliamento del territorio Comunale, fornendo gli appositi strumenti sanzionatori previsti dalla Legge, coadiuvando il servizio quarto urbanistica e ambiente, a cui sono demandate le funzioni di coordinamento delle stesse GAV che potranno interagire con l'ufficio, coadiuvarlo per ciò che attiene agli adempimenti correlati. Riteneva che per raggiungere il fine appena indicato è necessario che questa amministrazione manifesti il proprio interesse verso l'esterno, rappresentando la volontà di coinvolgere la GAV e successivamente individui uno o più soggetti con cui formalizzare, attuare la collaborazione di che trattasi. Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al regolamento Comunale, servizio ambientale di vigilanza, al fine di consentire al

SAV, che il SAV abbia maggiore efficacia di funzionamento e che tali modifiche sono riportate nell'allegato documento di prima revisione del regolamento, in cui sono evidenziate in rosso le modifiche apportate, e rosso barrato le cancellazioni effettuate. Propone di deliberare, di approvare la novazione del regolamento Comunale servizi ambientali di vigilanza in prima revisione che è allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto e per l'effetto ritenere superato e sostituito dalla presente formazione il regolamento già approvato con delibera n° 8 del 24/03/2022.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Mosca.

CONSIGLIERE MOSCA – Buonasera. Assessore, perché si è... C'è questa novazione? Quali modifiche necessarie abbiamo dovuto apportare, per cui c'è un nuovo regolamento, cioè cambiano un po'.

ASSESSORE MIRANDA – La novazione consiste nel fare in modo che anche le Guardie ambientali volontarie, quindi Associazioni esterne, possano coadiuvare il SAV e quindi intervenire nell'aiuto del servizio.

CONSIGLIERE MOSCA – Quindi Associazioni che lavorano in questo ambito possono fare richiesta in maniera tale. Oggi c'è già qualcuno che lavora nell'ambito del SAV come..? Oggi da chi è costituito questo SAV?

ASSESSORE MIRANDA – Prima del... nessuna Associazione aveva aderito, a parte una che adesso può aderire, cioè ha aderito al SAV.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, Consigliere Pagano.

CONSIGLIERE PAGANO – Io in questo regolamento, perché è stato approvato un regolamento, e adesso stesso la Giunta, chi ha proposto questo regolamento fa dei cambiamenti, e non so, facciamo un Consiglio Comunale per decidere questi

cambiamenti. Diciamo si specifica, perché qua c'è un emendamento che dice "Oggetto della proposta di approvazione, emendamento dall'Art. 11, regolamento cancellare accertamento ed inserire nell'elenco"... Allora, cortesemente volevo ascoltare con precisione l'Art. 11 diciamo se c'è agli atti il regolamento, che sancisce l'Art. 11 e voi adesso lo andate a modificare, e poi l'Art. 20 regolamento che prima... A chi era a capo questo qua, che poi questo periodo passa alla Giunta insomma, perché prima, non so, non ricordo, perché voi avete approvato in Consiglio e al momento volevo capire un attimo il perché, perché qua c'è tutta una certa situazione che io non entro in merito a questa cosa, perché si sta facendo qualcosa di... Di una posizione, poi vedremo dopo, perché questa qua ha degli sviluppi... Io vi dico già gli sviluppi, li vediamo dopo tutti questi. Perciò voglio capire per bene, anche per capire quali sono le condizioni e le posizioni di SAV che voi andate ad approvare. Questa Associazione in merito a che cosa, con che finalità, con che personale viene riportata questa cosa, con che possibilità si può portare avanti e dobbiamo capire un attimo tutte queste situazioni, perché voi è questa l'orbita che mettete in atto. Allora, io voglio capire un attimo, perché poi vi spiego il dopo, perché poi convocherò un Consiglio Comunale per il dopo di questa attuazione di questo programma, perché questo... Perché io ho visto che in bilancio c'è qualcosa che avete fatto un po' di rumore per mettere a disposizione in un punto, di mettere a disposizione qualcosa per aprire una condizione, vorrei capire le finalità di tutto questo. Perciò c'è questo cambiamento e volevo capire il cambiamento in che modo e in che forza veniva riportato. Quali sono i punti del regolamento che poi...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Va bene...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ma devi rispondere o fare l'intervento? Devi fare l'intervento?

CONSIGLIERE AMBROSIO – Io sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Non devi rispondere al Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO – No, volevo integrare quanto aveva detto l'Assessore, anche rispetto a quello che ha detto il Consigliere Mosca.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Eh, fai l'intervento. Perciò dico.

CONSIGLIERE AMBROSIO – E magari farò una breve premessa, così anche da confrontarci su quali sono le reali modifiche di questo regolamento, perché il regolamento è stato approvato più di un anno fa, e da quando è stato approvato il regolamento, che già prevedeva che tutte le Associazioni potessero partecipare al SAV, da quando è stato approvato il regolamento c'è stato l'avviso, la manifestazione d'interesse che tra l'altro è aperta. Cioè non c'era un termine, qualsiasi Associazione o anche volontari potevano partecipare a questa attività. Da quando è stato approvato il regolamento nessuna Associazione ha mai fatto richiesta seppure è stato pure ben pubblicizzato. Il motivo probabilmente era che non era previsto neppure un rimborso spese, quindi neanche benzina, nulla. Per cui le modifiche sostanziali a questo regolamento sono due, e cioè la prima è stato previsto che anche le Guardie particolari giurate possono fare domanda per partecipare alle GAV, quindi alle Guardie ambientali volontarie, e la seconda che è previsto un rimborso spese per le attività che svolgono... Chiaramente proporzionato alle attività che svolgono un rimborso complessivo...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, e perché è stato un anno e mezzo, nessuno ha aderito. Un'altra cosa che volevo precisare è che per partecipare, cioè una volta fatta la domanda bisogna partecipare a dei corsi di formazione, che la Legge Regionale 10/2005 se non erro, non mi ricordo l'Articolo, prevede che i corsi debbano essere attivati presso la Città Metropolitana. Infatti so che il Dirigente ha proprio sollecitato alla Città Metropolitana anche l'attivazione di corsi, che possono anche essere

delegati dalla Città Metropolitana al Comune, quindi con personale interno. Quindi diciamo che le motivazioni della... Il perché è stato modificato il regolamento è che sostanzialmente ad oggi non avevamo avuto nessuna adesione, seppure avevamo pubblicizzato, avevamo chiesto anche ad altre... Perché anche negli altri Comuni ci sono Guardie ambientali volontarie. Tutti i Comuni prevedevano un rimborso spese che era... Diciamo per le spese vive. Loro che chiaramente in genere queste Associazioni di volontariato, soprattutto ambientale hanno anche autovetture, poi si appostano di notte soprattutto in queste strade isolate, probabilmente il motivo per cui non avevano aderito era... Pensiamo che era questo, per cui abbiamo previsto un rimborso spese che è minimo, mi pare 4.000 euro complessivo, che poi viene sproporzionato in base al numero delle Associazioni che fanno richiesta e chiaramente all'attività che svolgono.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Complessivi. Se partecipano 10 Associazioni su 400 euro...

CONSIGLIERE PAGANO – Valgono per tutto il periodo?

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, per l'anno.

CONSIGLIERE PAGANO – Per l'anno?

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì.

CONSIGLIERE PAGANO – Per l'anno, a 4.000 euro spendiamo per questa cosa? 4.000 euro per...

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, complessivi. Poi chiaramente una Associazione che viene con 10 volontari e fa il servizio più volte sicuramente ottiene una somma maggiore rispetto a una Associazione che vede due volontari...

CONSIGLIERE PAGANO – Sempre nei 4.000 euro o...

CONSIGLIERE AMBROSIO – No no, nei 4.000 euro. Poi questi 4.000 euro possono essere sovvenzionati o dalle risorse delle sanzioni, o con risorse delle sanzioni, oppure con risorse proprio dell'Ente. Queste sono le modifiche sostanziali.

CONSIGLIERE – No, se leggo bene. No, per capire. L'amministrazione Comunale ha facoltà di decidere un diverso proporzionamento del contributo in relazione all'aver svolto attività di ancor più rilevante importanza sociale.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, se fanno un'attività, un incasso di 50.000 euro di sanzioni ha finalità di incentivare... Ha finalità anche di incentivare le attività, quindi anche come deterrente, perché poi avere la presenza sul territorio di Guardie volontarie sicuramente funge anche da deterrente.

CONSIGLIERE PAGANO – Va bene, è stata molto chiara. L'importante è che Lei specifica in Consiglio Comunale che sono 4.000 euro che...

CONSIGLIERE AMBROSIO – È la stessa somma che è stata anche appostata in bilancio.

CONSIGLIERE PAGANO – E diciamo non ci possono avere qualche sfioratura solo in merito... Se giustamente se entrano soldi che domani mattina fanno 100.000 euro di multa al momento in cui possono essere spesi. Altri soldi dal bilancio non possono essere presi.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, esatto. Le modifiche devono essere comunque approvate dal...

CONSIGLIERE PAGANO – Diciamo l'importante che sono 4.000 euro che al momento rimangono 4.000 euro senza che... E poi si è fatta questa trasformazione che ho visto che dalle Associazioni possono anche partecipare le Guardie Giurate, particolari Giurate che rimangono, perché il nostro territorio è molto pieno di... È

giusto che l'avete portato questo accorgimento che non tenevamo, perché noi siamo molti presenti come Guardia Giurata, ragazzi che fanno Guardia Giurata. Mi fa piacere che avete allargato anche a questi ragazzi su una posizione dove non so che miraggio si vede, al momento in cui mi fa piacere che Lei ha specificato chiaramente la situazione di quello che andiamo a... Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Se non ci sono altri interventi mettiamo... Il punto ce l'hai tu Stefano? Mettiamo prima a votazione...

CONSIGLIERE AMBROSIO – Volevo solo aggiungere. L'emendamento erano dei chiari refusi. Penso che...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Eh, esatto. Come promemoria, che poi sono finiti nella bozza definitiva.

Fuori microfono

CONSIGLIERE AMBROSIO – No, c'è scritto Giunta. Cioè nel titolo c'è scritto il titolo e poi c'è scritto punto Giunta. Questo è. Quindi l'emendamento non è modificare. Elidere queste parole scritte a caso.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Io ce l'ho su...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Esatto. No, era un promemoria nelle parti che andavano modificate e poi nella bozza definitiva sono finiti anche i promemoria.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE AMBROSIO – Esatto. C'era titolo punto accertamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Stefano vuoi dare il punto? Che mettiamo a votazione prima l'emendamento e poi il sesto punto all'ordine del giorno. Allora, metto a votazione la proposta da parte dell'emendamento per il regolamento Comunale servizio ambientale di vigilanza, a firma del Consigliere Ciaravola. Ranieri Francesco?

SINDACO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ambrosio Concetta?

CONSIGLIERE AMBROSIO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Serafino Ambrosio assente, Aquino Vincenzo assente. Auricchio Domenico?

CONSIGLIERE AURICCHIO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Bonavita Giovanni?

CONSIGLIERE BONAVIDA – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Canestrino Luigi?

CONSIGLIERE CANESTRINO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Carillo Salvatore assente. Ciaravola Pasquale?

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – De Simone Vittorio?

CONSIGLIERE DE SIMONE – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ferraro Biagio?

CONSIGLIERE FERRARO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Miranda Angela assente. Mosca Antonio?

CONSIGLIERE MOSCA – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Nappo Francesco assente. Pagano Stefano?

CONSIGLIERE PAGANO – Per dichiarazione di voto. Io voto favorevolmente a questa cosa, perché ha trovato una forma che hanno levato quelle... Che è il copia e incolla da mezzo e ha messo... Allora, lo voto con piacere. Va bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Pagano. 11 favorevoli. Unanimità. Immediata esecutività? No, non si vota. Okay. Metto in votazione dopo l'emendamento la proposta dell'approvazione del regolamento. Ranieri Francesco?

SINDACO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ambrosio Concetta?

CONSIGLIERE AMBROSIO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ambrosio Serafino assente, Aquino Vincenzo assente. Auricchio Domenico?

CONSIGLIERE AURICCHIO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Bonavita Giovanni?

CONSIGLIERE BONAVIDA – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Canestrino Luigi?

CONSIGLIERE CANESTRINO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ciaravola Pasquale?

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – De Simone Vittorio?

CONSIGLIERE DE SIMONE – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ferraro Biagio?

CONSIGLIERE FERRARO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Mosca Antonio?

CONSIGLIERE MOSCA – Per dichiarazione di voto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego.

CONSIGLIERE MOSCA – A dire il vero mi ha fatto piacere che siamo andati in seconda convocazione su questo punto, perché era brutto discuterne alle 2 di notte e magari non si dava anche il giusto peso ad una cosa che secondo me è qualcosa di positivo, perché il volontariato viene sempre accolto in maniera estremamente favorevole da parte mia in modo personale. Conosco anche ragazzi che si spendono molto, moltissimo per l'ambiente, si spendono in ogni occasione in cui questo Comune ne abbia necessità. E il bisogno, e penso che sia normalissimo dare anche loro un compenso. Quindi accolgo... È un rimborso spese, però almeno quello che spendono vanno a recuperarlo. Però anche che... Guarda, non ci sarebbe neanche nulla di male nel retribuirle, perché veramente in alcuni casi, ora non so quali Associazioni andranno a partecipare, ma fanno un lavoro immane per moltissime ore, quasi paragonato a quello di altri Enti che vengono retribuiti bene. Quindi io sono favorevole alla proposta, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Pagano Stefano?

CONSIGLIERE PAGANO – Dichiarazione di voto. Allora, io personalmente avrei messo proprio uno stipendio. Se ero io avrei messo proprio uno stipendio per questi ragazzi che danno un lavoro, che fanno determinate cose avrei messo... Però giustamente già il primo passo è stato fatto. Ora dalle specifiche della Consiglieria Ambrosio, che ha dato delle specifiche ben precise, perché giustamente ha specificato che da un anno a questa parte le Associazioni... Più di un anno, mi ricordo da quando è stato approvato nessuna Associazione è potuta... Però visto e considerato che la prima volta che abbiamo aperto un po' ai terzignesi, perché teniamo tutti questi ragazzi che possono dare un contributo e gli potremmo dare uno stipendio, saremo... Veramente ci farebbe piacere tenere questi ragazzi di Terzigno, perché visto che la mancanza di personale delle persone di Terzigno non ce ne sono, perché vediamo al Comune di Terzigno, nessun terzignese è stato assunto e sfortunatamente sono tutta gente che vengono da fuori e lo sappiamo noi. Ci dispiace, però hanno fatto un concorso pubblico, non possiamo fare niente, però ci dispiace. Però se da una posizione, da una porta secondaria possiamo entrare nella porta principale, mi farebbe piacere in un fatto... Allora, io vi do atto di questa cosa e visto che ho fatto... Sono stato uno dei promotori di non far votare questo all'una di notte, e visto che qualcuno dei ragazzi che sta intorno a questa relazione dice che al momento in cui noi eravamo contro a questo tipo di ragionamento. Io personalmente visto... Eravamo contro quando non ci stavano i soldi, oggi che ci stanno i soldi siamo favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Pagano. Vaiano Antonio favorevole. 11 favorevoli. Immediata esecutività? Stessa votazione. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MOSCA – Presidente, posso prima di iniziare il punto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego.

CONSIGLIERE MOSCA – Mi dispiace, ma abbandono l’Aula. Ero venuto proprio per quel punto in particolare, perché mi faceva piacere partecipare insieme a tutti gli altri colleghi alla votazione del SAV. Quindi ringrazio anche l’Assessore per l’ottimo lavoro su questo punto e spero che più spesso si possano portare anche delle proposte che facciano il bene di ragazzi, Associazioni, gruppi di persone che lavorano, insistano su Terzigno. Grazie e buon proseguimento di lavori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Buona serata Consigliere. Passiamo al settimo punto all’ordine del giorno.

*Fuori microfono*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì. Te ne devi andare pure tu?

CONSIGLIERE PAGANO – Probabilmente adesso si votano i debiti fuori bilancio. Visto che non li voto i debiti fuori bilancio, visto che... O dobbiamo fare una discussione, però visto che parecchi Consiglieri non gli è interessato venire a questo Consiglio Comunale, perché era un Consiglio Comunale che al momento in cui era per farlo, perché l’importante è solo quando viene il bilancio, perché il bilancio dobbiamo stare, perché se... Fino all’una di notte, alle 2 di notte dobbiamo alzare la mano, va bene. Invece in questo momento, visto che si doveva ragionare di una situazione un po’... Che poteva essere più vicina al territorio e cose, anche i Consiglieri di maggioranza si sono un po’ assentati, perché forse o credevano, perché oggi con 6 si poteva fare il Consiglio in seconda convocazione, si poteva fare con 6 persone. Perché se era nella normalità non avevate la maggioranza, se era nella normalità. Ma visto che state in seconda convocazione, 6 persone e cose varie, stasera ci andiamo a vedere la partita. Vinca il migliore. Io vi saluto e vi ringrazio per la...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a Lei, Consigliere Pagano. Passiamo al settimo punto all’ordine del giorno.



## COMUNE DI TERZIGNO

REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: protocollo@pec.comune.terzigno.na.it

### EMENDAMENTO

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLA NOVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 24.03.2022.

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E ALLA IGIENE URBANA

PROPONE I SEGUENTI EMENDAMENTI

Emendamento all'art. 11 del Regolamento: al terzo periodo, cancellare il refuso "ACCERTAMENTO" ed inserire nell'elenco puntato (al secondo posto): "Fase accertamento - IA del SAV"

Emendamento all'art. 20 del Regolamento: cancellare al settimo periodo, il refuso "RELAZIONE" ed all'undicesimo periodo il refuso "GIUNTA"

I CONSIGLIERI COMUNALI

*[Handwritten signature]*

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E ALLA IGIENE URBANA

DOT.T/SSA ANITA MIRANDA

*[Handwritten signature]*

Il Responsabile del Servizio IV esprime parere favorevole ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Servizio III esprime parere favorevole ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*



# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** proposta di approvazione della novazione del regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza approvato con delibera del consiglio comunale n. 8 del 24.03.2022.

Il Dirigente del SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Terzigno, 18/04/2023





# Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** proposta di approvazione della novazione del regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza approvato con delibera del consiglio comunale n. 8 del 24.03.2022.

Il Dirigente del SERVIZIO 3 SERVIZI FINANZIARI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note: previo reperimento delle risorse

Terzigno, 19/04/2023



Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio  
ANTONIO VAIANO

Segretario  
LUIGI ANNUNZIATA

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Terzigno, 29/05/2023

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 26/04/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

---

### **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 61/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Terzigno, lì \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

---

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



**Comune di Terzigno**  
Citta' Metropolitana di Napoli

**Certificazione di Avvenuta Pubblicazione**

SPETT.LE  
SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'proposta di approvazione della novazione del regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza approvato con delibera del consiglio comunale n. 8 del 24.03.2022. ' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 29/05/2023 al 13/06/2023 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-01236-2023.